



Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Milano

RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE
- artt. 408/411 c.p.p., 125 e 126 D.Lv. 271/89 -

Al Giudice per le indagini preliminari
presso il Tribunale di MILANO

Il Pubblico Ministero dott. Paolo STORARI, Sost. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Milano

Visti gli atti del procedimento penale di cui in epigrafe, nei confronti di:

• nato a il 1978

• nata a il 1981

difesi entrambi di fiducia dall'avv. del Foro di con studio in a
Milano

procedimento iscritto nel registro delle notizie di cui all'art. 335 comma 1 c.p.p. in data 15.03.2023;

PERSONE OFFESE:

- nato a il - figlio
- nato a il - coniuge

RILEVATO

che non si ritiene che vi siano sufficienti elementi per la sussistenza dell'ipotesi di cui all'art. 589 bis c.p. a carico di , in quanto dall'esame della dinamica dell'incidente e dalla dichiarazione della teste (n. a Milano il) emergeva che l'evento sinistro è stato frutto di una sfortunata, causale fatalità, senza che vi sia stata altresì alcuna violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale. A tal proposito si rilevava che l'evento si verificava su un vialetto sterrato, posto all'interno del parco " ", ove era consentito il transito ai velocipedi non essendovi alcuna segnaletica in merito a divieti; il bambino di 5 anni conduceva una bicicletta giocattolo venendo accompagnato di fianco dal padre e in prossimità della signora (n. Milano il) il bambino sbandava leggermente andando ad urtare la stessa signora che perdeva l'equilibrio, anche a causa dell'età avanzata, rovinando a terra ed urtando la testa. La rapidità e la sfortunata casualità dello evento (la leggera perdita del controllo della bici giocattolo da parte del bambino proprio in mentre la stessa si trovava nelle vicinanze della signora) non consentiva al padre del bambino, pur a fianco dello stesso, di intuire per tempo e/o di poter intervenire per scongiurare la disgrazia. Il conseguentemente soccorreva la signora richiedendo anche i soccorsi e



mettendosi a disposizione per qualsiasi evenienza. Si evidenzia inoltre che risulta assicurato con la Compagnia _____ per la responsabilità civile; In tale situazione, l'attribuzione della colpa all'indagato sembra avere come sfondo un contesto dove tutto è prevedibile ed evitabile e dove ogni disgrazia si trasforma in ingiustizia, con conseguente rifiuto del concetto di "fatalità" e ricerca di una colpa ad ogni costo

Per quanto riguarda infine la posizione della madre del bambino _____, dalla lettura degli atti si evince che la stessa non era presente in luogo al momento dell'incidente e pertanto del tutto estranea all'evento e priva di responsabilità.

Ritenuta quindi l'infondatezza della notizia di reato in quanto gli elementi acquisiti nelle indagini preliminari non fanno fondatamente ritenere probabile la condanna.

Visti gli artt. _408/411 c.p.p., 125 D.Lv. 271/89

CHIEDE

che il Giudice per le indagini preliminari in sede voglia disporre l'archiviazione del procedimento e ordinare la conseguente restituzione degli atti al proprio Ufficio.

Manda alla Segreteria per la notificazione alla persona offesa: _____ (nato a Milano il _____) in qualità di figlio della deceduta _____ elettivamente domiciliato presso lo studio del difensore di fiducia avv. _____ sito a Milano in _____, con avviso che nel termine di 20 giorni può prendere visione degli atti e presentare opposizione con richiesta motivata di prosecuzione delle indagini preliminari.

Manda alla Segreteria per quanto di competenza.

Milano, li' 10 gennaio 2024

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(dott. Paolo STORARI - Sost.)